- Installate Docker Desktop dal sito: https://www.docker.com/products/docker-desktop
- Avviate Docker Desktop.
- Aprite un terminale (o prompt dei comandi) e digitate:
 - > docker run -d -p 80:80 docker/getting-started
- Provate ad entrare nella directory dell'immagine appena creata:
 - > cd getting-started
- Analizzate i file che ci sono e guardate come è fatto il dockerfile!

Anaconda Prompt (Miniconda3)

- Per vedere il file:
 - > type Dockerfile
- Provate anche i comandi:
- > docker ps
- > docker images

```
(base) C:\Users\Utente\getting-started>type Dockerfile
 Install the base requirements for the app.
# This stage is to support development.
FROM python:alpine AS base
WORKDIR /app
COPY requirements.txt .
RUN pip install -r requirements.txt
# Run tests to validate app
FROM node:12-alpine AS app-base
WORKDIR /app
COPY app/package.json app/yarn.lock ./
RUN yarn install
COPY app/spec ./spec
COPY app/src ./src
RUN yarn test
# Clear out the node modules and create the zip
FROM app-base AS app-zip-creator
RUN rm -rf node modules && \
    apk add zip && \
    zip -r /app.zip /app
# Dev-ready container - actual files will be mounted in
FROM base AS dev
CMD ["mkdocs", "serve", "-a", "0.0.0.0:8000"]
# Do the actual build of the mkdocs site
FROM base AS build
COPY . .
RUN mkdocs build
# Extract the static content from the build
# and use a nginx image to serve the content
FROM nginx:alpine
COPY --from=app-zip-creator /app.zip /usr/share/nginx/html/assets/app.zip
COPY --from=build /app/site /usr/share/nginx/html
(base) C:\Users\Utente\getting-started>
```

Torniamo su Docker Desktop.

• Sulla finestra di **Docker Desktop** potete vedere l'elenco dei

docker

Containers / Apps

Images

Q Search...

portainer portainer/portainer-ce

gifted_hamilton docker/getting-started

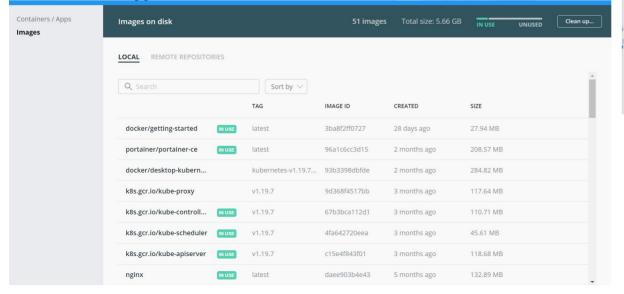
myLinux ubuntu:latest

miocontainer nginx

EXITED (0) PORT: 80

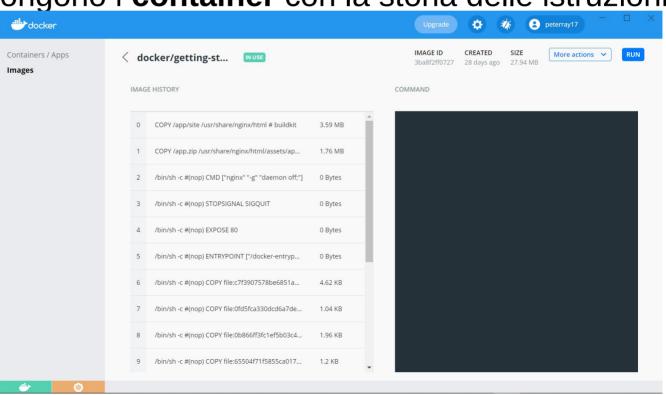
contenitori attivi:

 Cliccando su images, vedrete le imagini installate nel sistema:

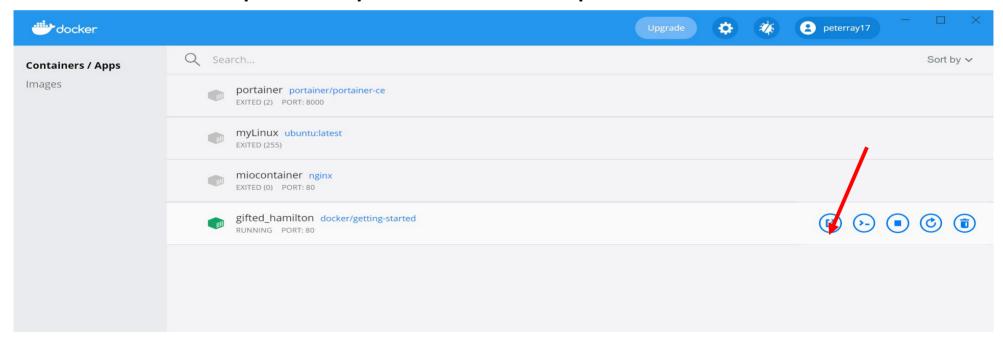


 Cliccando sul container docker/getting-started vedrete i layer che compongono i container con la storia delle istruzioni

usate per crearlo.



- Tornate indietro e passando sopra l'immagine docker/getting-started vi appariranno dei pulsanti.
- Cliccate sul primo, open in browser per inziare il tutorial.



Seguite il tutorial e... buon divertimento!

• Mettete like sulla pagina e seguitemi per

altre interessanti lezioni di laboratorio!

Docker – Installazione su Linux Ubuntu

 Anzitutto aggiorniamo l'elenco dei pacchetti e installiamo alcuni pacchetti richiesti:

```
# sudo apt update
# sudo apt install apt-transport-https ca-
certificates curl software-properties-common
```

 Aggiungiamo al sistema il repository ufficiale di Docker e la relativa chiave GPG:

```
# curl -fsSL
https://download.docker.com/linux/ubuntu/gpg | sudo
apt-key add -
# sudo add-apt-repository "deb [arch=amd64]
https://download.docker.com/linux/ubuntu bionic
stable"
```

Docker – Installazione su Linux Ubuntu

Aggiorniamo di nuovo l'elenco dei pacchetti:

```
# sudo apt update
```

Installiamo Docker:

```
# sudo apt install docker-ce
```

Controlliamo lo stato del demone Docker:

```
# sudo systemctl status docker
```

Docker - Sintassi del comando docker

• Sinteticamente usare Docker significa effettuare chiamate al comando omonimo creando una o più catene formate da comando sottocomando e parametri seguendo la sintassi:

```
# docker [opzioni] [comando] [argomenti]
```

• Ad esempio per ottenere le informazioni sul sistema docker:

```
# docker info
```

• Per ottenere un elenco dei comandi disponibili digitare:

```
# docker
```

Per ottenere un aiuto per ogni singolo comando:

```
# docker comando --help
```

- I contenitori Docker vengono creati da immagini Docker.
- Per impostazione predefinita, Docker estrae queste immagini da Docker Hub,.
- Verifichiamo di poter accedere al Docker Hub avviando il tutorial:

```
# docker run -d -p 80:80 docker/getting-started
```

- NB: ricordatevi di disattivare nginx o apache...
- NB: ora potete svolgere il tutorial collegandovi col browser all' ip della vostra vm, ad esempio: http://<ipvostravm>
- Cosa succede?

• E' possibile cercare le immagini disponibili su **Docker Hub** utilizzando il comando docker con il sotto-comando di ricerca. Ad esempio, per cercare l'immagine di Ubuntu:

```
# docker search ubuntu
```

- Dovreste ottenere un elenco di tutte le immagini che coinvolgono ubuntu presenti nel Docker Hub.
- Per scaricare ed installare l'immagine ufficiale di Ubuntu:

```
# docker pull ubuntu
```

 Per eseguire un container con l'immagine appena scaricata è sufficiente utilizzare il comando run:

```
# docker run ubuntu sleep 100
```

Vediamo i container in esecuzione con docker ps

```
root@las:~# docker ps
CONTAINER ID IMAGE COMMAND CREATED STATUS PORTS NAMES
d4030db3a461 ubuntu "sleep 10" 3 seconds ago Up 2 seconds eager_euler
```

- Per spegnere un container utilizzate il comando docker stop specificando l'id del container o il suo nome:
 - # docker stop d403db3a461
- Per vedere quali immagini sono scaricate sul server **Docker** è sufficiente usare il comando docker images:
 - # docker images

Output				
REPOSITORY	TAG	IMAGE ID	CREATED	SIZE
ubuntu	latest	113a43faa138	4 weeks ago	81.2MB
hello-world	latest	e38bc07ac18e	2 months ago	1.85kB

 Per avviare un container in modo iterativo e quindi poterci accedere:

```
# docker -it run ubuntu
```

Dovreste ottenere un accesso a terminale del tipo:

```
root@d9b100f2f636:/#
```

Dove d9b100f2f636 indica l'id del container.

Docker – I container sono oggetti isolati

 Ad esempio supponiamo di voler salvare dei file creati all'interno di un container con immagine Ubuntu:

```
# mkdir data_volume
# docker run -it -v /home/las/data_volume:/docs
ubuntu /bin/bash
root@b4afd75514bd:/# cd doc
root@b4afd75514bd:/# touch prova.txt
```

• Alla chiusura del container in data_volume troveremo tutti gli elementi creati e/o modificati in /docs.

 Ora, all'interno del container potete fare ciò che volete, ad esempio installare nodejs:

```
# apt update
# apt install nodejs
# node -v
```

Una volta finito, potete uscire dal container digitando:

```
# exit
```

 E' possibile sapere quali container sono in esecuzione nel sistema tramite il comando:

```
# docker ps
```

• Per sapere quali **container** sono presenti nel sistema tramite il comando:

```
# docker ps -a
```

• Per avviare un container che non è in esecuzione si utilizza il comando start seguito dall'id del container:

```
# docker start d9b100f2f636
```

 Per fermare un container di utlizza il comando stop seguito dal l'id del container:

```
# docker stop d9b100f2f636
```

• Per cancellare un **container**:

```
# docker rm idcontainer
```

Per "ispezionare" un container:

```
# docker inspect idcontainer
```

• E' possibile assegnare un nome ad un container che lo identifica all'interno del sistema. Tale nome, assegnato tramite la clausola —name può sostituire l'id del container nelle varie operazioni.

```
# docker run -it --name myLinux ubuntu:latest
 (base) C:\Users\Utente>docker rm b16100c7ba86f6c07ed2e3f47994717eaece822a3a644c37f6d5b8eb45b197b0
 b16100c7ba86f6c07ed2e3f47994717eaece822a3a644c37f6d5b8eb45b197b0
 (base) C:\Users\Utente>docker run -it --name myLi<u>nux ubuntu:latest</u>
    boot dev etc home lib lib32 lib64 libx32 media mnt
 root@c4bfda6e215c:/#
    docker ps
 Anaconda Prompt (Miniconda3)
                                                                                                       \times
(base) C:\Users\Utente>docker ps
CONTAINER ID
                           COMMAND
                                                      STATUS
                                                                    PORTS
c4bfda6e215c
             ubuntu:latest
                           "/bin/bash"
                                                                            myLinux
                                       14 seconds ago
                                                      Up 13 seconds
(base) C:\Users\Utente>
```

- Vogliamo costruire un immagine Docker che generi un container per servire pagine web statiche html.
- Supponiamo di creare queste pagine nella nostra home al percorso:

```
/home/$USER/sitoweb/www
o
/C/Users/$USER/sitoweb/www
```

- Per comodità vogliamo partire da un immagine già pronta di Engine-X.
- **NB** copiate eventuali pagine web statiche da /var/www/html.

• Cominciamo creando il file "dockerfile" nella cartella /home/\$USER/sitoweb/:

```
# touch dockerfile
```

• Inseriamo nel dockerfile la seguente configurazione:

```
FROM nginx:latest

LABEL Author="memedesimo" Version="1.0"

EXPOSE 80

COPY ./www/ /var/www/html
```

- Così facendo stiamo definendo un'immagine a partire dall'immagine di Engine-X nginx:latest.
- Il container risultante esporrà la porta 80 in modo da poter mostrare all'esterno i file che abbiamo copiato nella directory /var/www/html grazie all'istruzione COPY.
- Per effettuare il build dell'immagine, ci sposteremo dove è posizionato il dockerfile, ovvero in /home/\$USER/sitoweb/, e digiteremo il comando:

```
docker build -t mywebserver 1:v1 .
```

• Notate che abbiamo specificato anche la versione dell'immagine (v1).

Controlliamo se c'è la nuova immage:

```
# docker image ls.
```

• Per eseguire l'immagine appena costruita, poichè il dockerfile espone la porta utilizzata da Engine-X (ovvero la classica 80), basterà utilizzare il parametro -P nel comando docker run:

```
# docker run -d --name mywebserver_1 -P mywebserver_1
```

Oppure volendo specificare una porta:

```
# docker run -d --name mywebserver_1 -p 8088:80 mywebserver_1
```

• (Windows) Come faccio ad accedere al server web appena creato? Una volta scoperto l'ip con il comando docker-machine ip, basta puntare il browser a quell'indirizzo aggiungendo eventualmente la porta se specificata in docker run. Vedi https://docs.docker.com/machine/install-machine/

Installiamo Docker Compose:

```
# apt install docker-compose
```

Creiamo una directory vuota:

```
# mkdir wordpress
```

- Questa <u>directory conterrà l'ambiente dell'immagine dell'applicazione</u>. La directory dovrebbe contenere solo le risorse per costruire quell'immagine tra cui un file docker-compose.yml che definisce un'applicazione wordpress di base.
- Creiamo nella directory wordpress un file di nome: docker-compose.yml:

```
# cd wordpress
# touch docker-compose.yml
```

Inseriamo nel file il seguente contenuto:

```
version: '3.3'
services:
   db:
     image: mysql:5.7
     volumes:
       - db data:/var/lib/mysql
     restart: always
     environment:
       MYSQL ROOT PASSWORD: somewordpress
       MYSQL DATABASE: wordpress
       MYSQL USER: wordpress
       MYSQL PASSWORD: wordpress
   wordpress:
     depends on:
       - db
     image: wordpress:latest
     ports:
       - "8000:80"
     restart: always
     environment:
       WORDPRESS_DB_HOST: db:3306
       WORDPRESS DB USER: wordpress
       WORDPRESS DB PASSWORD: wordpress
       WORDPRESS DB NAME: wordpress
volumes:
    db data: {}
```

- Il volume docker db_data mantiene gli aggiornamenti effettuati da WordPress al database.
- WordPress funziona solo sulle porte 80 e 443.
- Eseguiamo docker-compose up -d dalla directory del progetto (vedi slide successiva).
- Se si utilizza Docker Machine, puoi eseguire il comando docker-machine ip MACHINE_VM per ottenere l'indirizzo della macchina, quindi aprire in un browser web.
- Se si utilizza Docker Desktop per Mac o Docker Desktop per Windows, utilizzare http://127.0.0.1 come indirizzo IP e aprire http://127.0.0.1:8000 in un browser web.

Questo comando esegue docker-compose in modalità detach, estrae le immagini Docker necessarie e avvia i

contenitori

wordpress

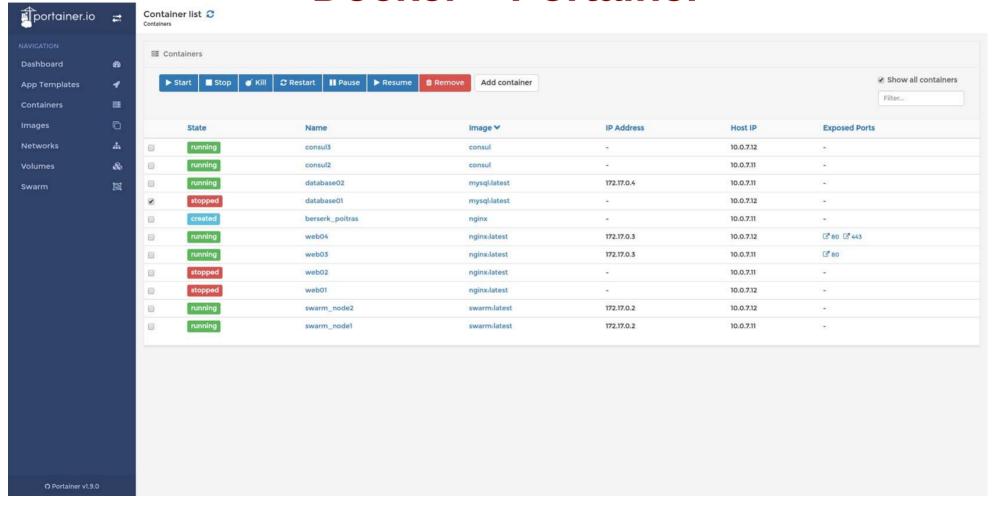
e database..

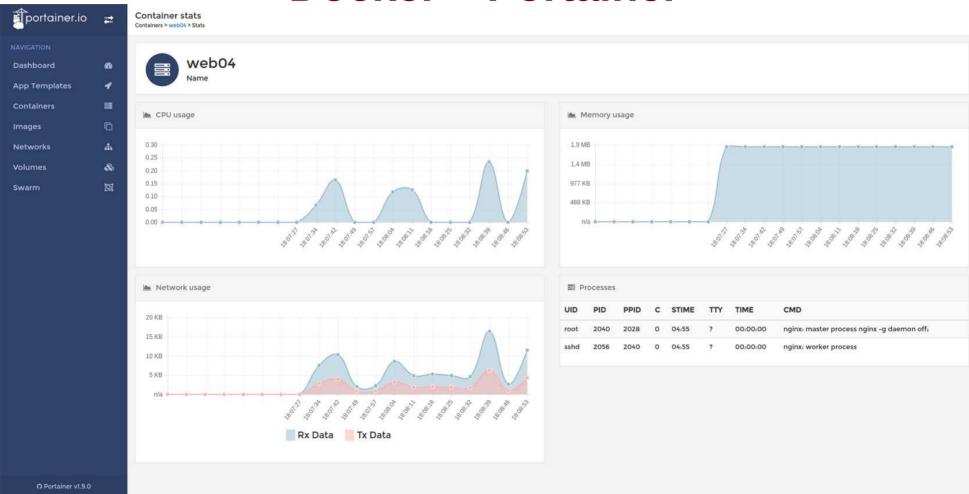
Provate:

```
# docker ps
```

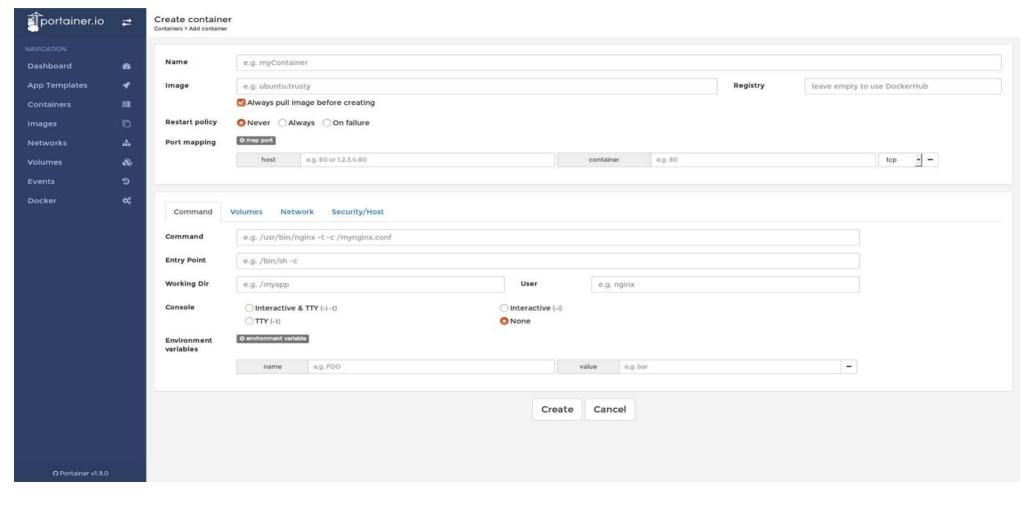
```
oot@las:~/wordpress# docker-compose up -d
Creating network "wordpress default" with the default driver
Creating volume "wordpress db data" with default driver
Pulling db (mysql:5.7)...
5.7: Pulling from library/mysql
f7ec5a41d630: Pull complete
9444bb562699: Pull complete
6a4207b96940: Pull complete
181cefd361ce: Pull complete
8a2090759d8a: Pull complete
15f235e0d7ee: Pull complete
d870539cd9db: Pull complete
7310c448ab4f: Pull complete
4a72aac2e800: Pull complete
b1ab932f17c4: Pull complete
1a985de740ee: Pull complete
Digest: sha256:e42a18d0bd0aa746a734a49cbbcc079ccdf6681c474a238d38e79dc0884e0ecc
Status: Downloaded newer image for mysql:5.7
Pulling wordpress (wordpress:latest)...
latest: Pulling from library/wordpress
f7ec5a41d630: Already exists
941223b59841: Pull complete
a5f2415e5a0c: Pull complete
b9844b87f0e3: Pull complete
5a07de50525b: Pull complete
caeca1337a66: Pull complete
5dbe0d7f8481: Pull complete
a12730739063: Pull complete
fe0592ad29bf: Pull complete
c3e315c20689: Pull complete
8c5f7fdfcedf: Pull complete
8b40a9fa66d5: Pull complete
81830aebb3f8: Pull complete
7b04d4658443: Pull complete
0e596b6c428e: Pull complete
ec84879c7faf: Pull complete
5f211a0d2061: Pull complete
19b34857b097: Extracting [============>>
                                                                                6.881MB/15.58MB
78810a623bdc: Download complete
```

- Portainer è una soluzione <u>Open Source</u> e <u>multipiattaforma</u> che mette a disposizione un'interfaccia utente con cui gestire più facilmente **Docker**: consente di amministrare **container**, **immagini**, **network** e volumi attraverso una dashboard in grado di rendere visibili i dettagli relativi a tutte le entità gestibili.
- Funziona su tutti i sistemi operativi o quasi.
- L'interfaccia di Portainer consente di visualizzare le statistiche in tempo reale, potendo monitorare l'utilizzo delle risorse fornite da CPU e memoria mentre vengono consumate, oppure verificando lo stato delle attività di networking e dei processi funzionanti all'interno di ciascun container.





- **Portainer** consente di:
 - Amministrare la struttura esistente.
 - Creare nuovi container.
 - Effettuare fasi di deploy semplificati utilizzando un apposito sistema basato sui **template**.
- I template contengono diversi i modelli pronti all'uso per la messa in produzione di applicazioni e piattaforme diffusamente utilizzate: database (MySQL, MongoDB, PostgreSQL, MariaDB..), in-memory data store (Redis), CMS (WordPress, Joomla, Drupal..), Web server (Httpd, nginx..), media server e piattaforme per la messaggistica.



Docker – Portainer, Installazione

 Portainer è già esistente come immagine Docker. Quindi l'installazione consiste nell'effettuare un pull di un nuovo contenitore:

```
# docker volume create portainer_data
# docker run -d -p 8000:8000 -p 9000:9000 --name=portainer --
restart=always -v /var/run/docker.sock:/var/run/docker.sock -v
portainer data:/data portainer/portainer-ce
```

- Ora è sufficiente accedere alla porta 9000 del server Docker su cui è in esecuzione portainer utilizzando un browser.
- Nota: la porta 9000 è la porta generale utilizzata da Portainer per l'accesso all'interfaccia utente. La porta 8000 viene utilizzata esclusivamente dall'agente EDGE per la funzione di tunneling inverso.